



UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO di LAUREA in

L-24 R Scienze e tecniche psicologiche

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI ART. 3 -

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI
1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze della formazione (DISFOR)
<i>Eventuale Dipartimento associato: nessuno</i>
1.2 Classe: L-24 R - Scienze e tecniche psicologiche
1.3 Sede didattica: Catania, Via Teatro Greco 84 (Complesso Verginelle)
1.4 Organi del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche
Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo Assicurazione Qualità, Commissione Tirocinio-Ordine, Commissione Piani di studio e convalide
1.5 Profili professionali di riferimento
Dottore in Tecniche psicologiche (Psicologo junior) Cod. Istat: - Tecnici dei servizi per l'impiego (3.4.5.3.0) - Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale (3.4.5.2.0) - Intervistatori e rilevatori professionali (3.3.1.3.2)
1.6 Accesso al corso
☐ <i>libero</i> ☐ <i>numero programmato nazionale</i> ☒ <i>numero programmato locale</i>
1.7 Lingua del corso: Italiano
1.8 Durata del corso: 3 anni (triennale)
1.9 Conseguimento del titolo
La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU, così articolati: 176 CFU attività (di cui 10 per attività di Tirocinio Pratico Valutativo) + 4 CFU prova finale
1.10 Ordinamento didattico
L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art. 5 del presente Regolamento.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI
2.1 Titolo di studio
Diploma di scuola secondaria superiore
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero
Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Si precisa che a tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.
2.3 Conoscenze richieste per l'accesso
L'accesso al corso di studio è a numero programmato a livello locale, con una numerosità massima fissata ogni anno dal Consiglio di Dipartimento su parere del Consiglio di Corso di Studi. Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto secondo le procedure indicate nel punto 2.2. La valutazione in ingresso è volta ad accertare competenze linguistiche di comprensione di testi, capacità di ragionamento logico, cultura generale e conoscenza della lingua inglese. Il superamento della soglia minima, fissata all'interno del bando di ammissione e precisata nel successivo punto 2.4, consente l'iscrizione senza debiti a quanti sono collocati utilmente in graduatoria entro il numero programmato.
2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso
La verifica delle conoscenze di cui al punto 2.3 è obbligatoria ed è assicurata mediante la partecipazione al test TOLC-SU Cisia. L'acquisizione del punteggio pari o superiore a 20/50 dà luogo alla collocazione in graduatoria senza l'obbligo di recupero dei debiti formativi tramite OFA.
2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva
In caso di mancato superamento della soglia minima fissata dal bando relativo alla prova di accesso, lo studente collocato utilmente in graduatoria, è ammesso alla procedura d'iscrizione al primo anno del corso di studio con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che dovranno essere colmati entro il mese di dicembre dell'anno accademico di riferimento. Per l'assolvimento degli OFA il Consiglio di Corso di Studio organizza delle attività di recupero consistenti in una delle seguenti attività: a) somministrazione di un test a risposta multipla avente ad oggetto i contenuti delle attività di base del corso; b) corsi specifici consistenti in lezioni frontali o attività di laboratorio o corsi zero aventi ad oggetto conoscenze e abilità di base correlate al percorso di studio, rispetto ai quali i partecipanti abbiano acquisito una frequenza di almeno 20 ore rispetto alla durata totale delle attività. I corsi sono pubblicizzati sulla pagina web del CdS, con l'indicazione degli obiettivi formativi, dei contenuti e dei criteri di valutazione per il superamento della prova di verifica dell'apprendimento. La prova di verifica dovrà svolgersi nel periodo antecedente la sessione di esami di gennaio-febbraio.
2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio
Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in un'altra Università, in un altro corso di laurea, anche a causa di interruzione di una carriera pregressa, è deliberato dal Consiglio del Corso di Studi. L'apposita Commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati, corredati dal SSD, e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida; valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicati nel DM del 18 marzo 2005, tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del Corso di studi e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo/a studente provenga da un corso di studio appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo/a studente/essa non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Le modalità di recupero di almeno due Cfu in difetto rispetto a quelli riconosciuti sono fissate nel dettaglio dal docente nel rispetto di criteri generali di equità tra programma individualizzato proposto e numero di crediti da recuperare. Nel caso di recupero di un solo credito l'insegnamento s'intende riconosciuto per interno. Ai fini dell'esonero dalle prove linguistiche previste dal Corso di Studio, la Commissione riconosce le competenze linguistiche attestate dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA), in alternativa alle certificazioni linguistiche riconosciute a livello nazionale, purché coerenti con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Il riconoscimento delle UAF (Ulteriori Attività Formative, art. 10, comma

5, lettera D) è subordinato alla valutazione del Consiglio di Corso di Studio, previa presentazione di idonea documentazione certificativa.	
2.7	Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario
A norma dell'Art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea. Non è previsto il riconoscimento di attività professionali o lavorative ai fini della convalida del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), che dovrà essere svolto secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento del Corso di Studio.	
2.8	Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso
A norma dell'Art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.	
2.9	Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico
A norma dell'Art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.	
2.10	Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9
I crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri 2.7, 2.8, 2.9 non possono essere in numero superiore a 48 Cfu (Art. 3, comma 2, DM n. 931 del 4/07/2024)	

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Curricula: NO	
Percorsi: NO	
3.2 Suddivisione temporale	
Annuale e semestrale	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
NO	
3.4 Frequenza	
La frequenza è obbligatoria solo per i crediti formativi correlati alle attività di Tirocinio Pratico Valutativo e alle eventuali attività di laboratorio ad esso connesse. Gli/le studenti/esse componenti di organi collegiali sono esentati/e dalla frequenza delle attività formative secondo quanto regolato dal Regolamento degli Studenti (Art. 27 RdA, comma 2 - DR 90 del 11/01/2024) In conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.D.A e dal Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità (D.R. n. 1598 del 2/5/2018), il Consiglio di Corso di studio, previa analisi della documentazione fornita, concede alla su menzionate categorie di studenti la riduzione dell'obbligo della frequenza nella misura massima del 20%, nonché la possibilità di sostenere gli esami negli appelli straordinari riservati agli studenti fuori corso e di partecipare a specifiche attività di supporto didattico. Non è previsto il riconoscimento di attività professionali o lavorative ai fini della convalida del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV), che dovrà essere svolto secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento del Corso di Studio.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
L'accertamento della frequenza è assicurato attraverso modalità di firma su supporti cartacei e/o informatici e rispetta le seguenti modalità in relazione alle diverse tipologie di attività: - Frequenza alle attività di Tirocinio Pratico Valutativo espletate attraverso Laboratorio interno: attestazione del docente/supervisore responsabile del Laboratorio.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore	
Le forme didattiche adottate si distinguono in: - lezioni frontali (f): 1 CFU pari a 6 ore; - TPV: laboratori, esercitazioni, attività di gruppo, simulazioni, 1 CFU pari a 25 ore (20+5 di supervisione).	
3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche, etc.	
La verifica della preparazione può essere svolta tramite: esame scritto (s); esame orale (o); ovvero mediante entrambe le modalità (s, o), specificandone le modalità di dettaglio nei Sillabi degli insegnamenti. L'esame scritto può essere proposto anche attraverso somministrazione di test a risposta multipla, in forma cartacea e/o informatica. Le modalità di dettaglio della somministrazione delle verifiche periodiche devono essere specificate nei Sillabi degli insegnamenti.	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
Gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi tramite piattaforma Smart_Edu, nelle finestre temporali preventivamente comunicate tramite avviso sul sito del Dipartimento. Qualora gli studenti iscritti al primo anno (con e senza OFA) non raggiungano la soglia minima di almeno 6 crediti, per l'anno successivo verranno iscritti d'ufficio a tempo parziale (salvo diverse disposizioni normative) e i crediti del secondo anno verranno suddivisi in due anni, secondo un piano di studi personalizzato, concordato con il Consiglio di corso di studio pari a 30 CFU. Il percorso formativo previsto dal regime di iscrizione a tempo parziale, se adottato all'atto dell'immatricolazione, non può essere superiore al doppio della durata normale del corso di studio. Gli studenti fuori corso non possono modificare il piano di studi on line dal proprio portale, ma hanno la possibilità di chiedere la modifica del proprio piano di studi compilando un nuovo piano di studio individuale, la cui proposta dovrà essere vagliata dalla commissione competente. Resta inteso che lo studente fuori corso potrà sostenere gli esami - degli insegnamenti inseriti nel suo nuovo piano di studio individuale - solo successivamente alla conclusione delle lezioni erogate nell'anno accademico nel quale il piano di studio individuale è stato presentato, a prescindere dagli appelli riservati ai fuori corso.	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
La verifica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi viene operata attraverso periodica valutazione da parte della commissione Piano di Studio del CdS. La verifica si basa sui seguenti criteri: attualità temporale dei	

CFU acquisiti (crediti ottenuti da più di sei anni); aggiornamento scientifico e disciplinare dei contenuti; coerenza con gli obiettivi formativi del corso di studio; adeguatezza delle competenze professionali maturate.
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. Solo in tal caso, su richiesta del docente, il Consiglio del Corso di Studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente (Art. 32).
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani
Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato. Relativamente agli studenti oggetto di procedura di trasferimento da altri atenei che siano risultati vincitori nella prova di ammissione prevista per l'accesso al Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche, questi possono essere ammessi al II o III anno a seguito del riconoscimento di crediti sulla base delle disponibilità dei posti comunicati nel bando di ammissione. L'ammissione al II è prevista qualora siano riconosciuti almeno 30 CFU; l'ammissione al III anno è prevista qualora siano riconosciuti almeno 70 CFU.
3.13 Orientamento e tutorato
In conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, l'orientamento in ingresso del corso di studi è assicurato dall'attività congiunta con il Dipartimento (Delega dipartimentale all'Orientamento) con i servizi di Orientamento di Ateneo. L'orientamento in itinere viene garantito attraverso attività di tutorato da parte dei docenti e di altri tutor designati dal Corso di Laurea. Vengono fornite informazioni sul corso, sugli adempimenti connessi, sulla didattica curriculare e integrativa, sul tirocinio e le esperienze pratiche guidate ed approfondite le ragioni di eventuali ritardi, problemi nell'apprendimento o nella prestazione all'esame, o altri disagi che ostacolano il normale svolgimento delle attività accademiche dello studente. L'impianto progettuale che supporta tale servizio si struttura nel rispetto della logica del peer tutoring, attraverso il quale lo studente riceve guida e assistenza nel percorso universitario da tutor alla pari, in grado di offrire un supporto sia di tipo informativo-organizzativo sia di tipo formativo, da attuare attraverso la mediazione tra lo studente e i docenti afferenti al Dipartimento. Al Peer Tutoring è affiancato il servizio di Tutorato specializzato, differenziato per corso di laurea, volto a supportare le metodologie di studio, nonché le criticità che si frappongono durante la carriera degli studenti. In particolare, vengono svolte le seguenti attività: azioni di recupero degli studenti fuori corso o a rischio di dispersione universitari; attività di counseling sulle metodologie di studio ed apprendimento (in sede e/o a distanza) con l'eventuale supporto dei docenti delle singole aree disciplinari. Le pratiche di orientamento e tutorato in itinere vedono la costante collaborazione con il CINAP - Centro per l'Inclusione Attiva e Partecipata - dell'Ateneo, struttura che ha il fondamentale compito di assicurare i servizi per il diritto allo studio agli studenti in condizioni di fragilità (disabilità e DSA) e il servizio di Counseling psicologico di Ateneo. Il raccordo tra studenti e studentesse e le attività descritte è assicurato dai delegati dipartimentali all'Orientamento e al Cinap e dagli uffici dipartimentali dei servizi didattici.

3.14 Valutazione dell'attività didattica Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli anni accademici sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. Il Corso di laurea promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.
3.15 - Tirocini curriculari Come previsto dalla Legge n. 163/2021, dai successivi regolamenti attuativi ministeriali (DM 654 del 05/07/2022), nonché dalle Linee di indirizzo CPA (10/11/2022), anche all'interno della struttura ordinamentale del corso di primo livello (L-24 in Scienze e tecniche psicologiche) sono previsti n. 10 CFU di Tirocinio pratico valutativo – TPV. La frequenza e lo svolgimento delle attività di TPV sono obbligatori ai fini dell'acquisizione dei relativi crediti formativi universitari e del conseguimento del titolo abilitante, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento del Corso di Studio. Nel quadro complessivo degli obiettivi formativi del TPV, le attività formative sono finalizzate allo sviluppo di conoscenze tecnico-operative, abilità procedurali e iniziale consapevolezza del contesto professionale, propedeutiche e basilari rispetto allo sviluppo delle ulteriori più avanzate competenze professionali che acquisiranno in itinere. I 10 CFU di Tirocinio pratico valutativo – TPV sono distribuiti tra secondo e terzo anno di corso sulla base di Laboratori, suscettibili di replica sulla base della numerosità della coorte di riferimento, supervisionati da Psicologi iscritti all'Ordine professionale e/o docenti di discipline psicologiche del CdS iscritti all'Ordine professionale da almeno 3 anni; le attività riconducibili a questa tipologia possono essere condotte anche da docenti di discipline psicologiche del CdS non iscritti all'Ordine professionale, purché si avvalgano della collaborazione di uno o più esperti che rispettino i criteri sopra indicati, da implicare con funzioni di didattica integrativa. Per la disciplina di dettaglio di tale procedura si rimanda al Regolamento dipartimentale per lo svolgimento delle attività di TPV.

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello studente	
Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 crediti. Lo studente è libero di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento o nell'Ateneo e non presenti nel suo piano di studio ufficiale, purché coerenti con lo specifico profilo professionale.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)	
a) Ulteriori conoscenze linguistiche: non previste oltre a quelle già incluse nella disciplina curriculare di lingua straniera. b) Abilità informatiche e telematiche: sono previsti n. 3 CFU da erogare al 3° anno di corso c) Tirocini formativi e di orientamento: 10 CFU di Tirocinio Pratico Valutativo. Per il dettaglio si rimanda al punto 3.18. d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: non previste	
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, sono tenute in considerazione in sede di prova finale attraverso la valorizzazione pari a 1 punto di bonus da applicare al voto finale.	
4.4 Prova finale	
La prova finale (4 CFU) consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema teorico-metodologico congruente con il percorso di studi seguito, finalizzato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio. Attraverso l'elaborato, lo/la studente/ssa deve dimostrare di aver sviluppato adeguate capacità di apprendimento, tali da consentire l'approfondimento autonomo di una specifica tematica, utilizzando in modo appropriato il linguaggio tecnico e comunicando in modo chiaro sia con interlocutori specialisti sia non specialisti. L'elaborato oggetto della prova finale è valutato da una Commissione di laurea nominata dal Presidente del corso di Studi, nel numero di minimo tre componenti, in riferimento a: aspetti innovativi inerenti al tema scelto, qualità nella redazione dell'elaborato, metodologia utilizzata, nonché i risultati conseguiti. Come stabilito dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 21.06.2018, la ripartizione dei complessivi 4 CFU previsti dall'ordinamento del corso di studi, può essere, in alternativa, così articolata: - Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale: 2 Cfu; - Redazione e discussione della prova finale: 2 Cfu. La prova finale consiste in un esame di natura ordinaria, in forma pubblica. L'istanza di richiesta tesi e la successiva assegnazione, va avanzata attraverso il portale della Didattica Smart_Edu solo qualora lo studente abbia già acquisito nella sua carriera almeno 120 CFU. L'elaborato va concordato con un docente del corso che assume le funzioni di Tutor dello studente, nel rispetto delle modalità procedurali attivate presso l'Ateneo e dettate dai regolamenti del Dipartimento. A conclusione del corretto espletamento di queste procedure, l'elaborato, nella sua versione finale, è convalidato dal docente-tutor e successivamente approvato dalla Commissione di Laurea secondo le procedure previste dal Regolamento di Dipartimento volte al conseguimento del titolo di primo livello. Le procedure devono in ogni caso garantire la pubblicità della sessione di valutazione e la presenza dello studente interessato. La valutazione finale espressa dalla Commissione di Laurea tiene conto della qualità dell'elaborato, della carriera accademica dello studente, nonché dell'eventuale partecipazione dello stesso ad esperienze di internazionalizzazione. La valorizzazione della carriera dello studente e le eventuali esperienze di internazionalizzazione danno luogo a bonus correlati al punteggio finale così di seguito articolati: a) Conclusione della carriera con lo status di studente "in corso": 1 punto; b) Esperienza di internazionalizzazione: 1 punto; c) Conseguimento di almeno 4 lodi: 1 punto La lode è attribuita, su proposta della Commissione, in presenza del punteggio massimo (110/110) e in considerazione dell'eccellenza complessiva del percorso dello studente, desumibile dalla qualità dell'elaborato, dalla carriera accademica e dagli eventuali titoli. La cerimonia plenaria di conferimento della pergamena di laurea si svolgerà in una data successiva (indicativamente entro 10-15 giorni). Per gli studenti con disabilità certificata superiore al 66% e/o con DSA certificati ai sensi della L.170/2010, sentito il parere del CInAP, sarà previsto un maggior tempo pari al 35% per il conseguimento del Diploma di laurea (un	

anno accademico). La verifica del possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative potrà avvenire previa valutazione dei Delegati dipartimentali ai rapporti con il CInAP in concorso con gli operatori del medesimo Centro di servizi.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
RAD approvato dal MUR in data 03/01/2025 - Link: https://www.disfor.unict.it/it/corsi/l-24/documenti-di-progettazione

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA
SUA-CDS ELENCO DEGLI
INSEGNAMENTI
Coorte a.a 2026/2027

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	Altre attività				
1	PSIC-01/A	Fondamenti della psicologia	10	60	-	(no)	1°	ITA	Il corso si propone di favorire la conoscenza delle principali tematiche della psicologia generale, della storia della psicologia e della psicologia della personalità. Mira altresì a favorire l'acquisizione della terminologia specifica della disciplina.
2	PSIC-01/A	Psicologia dell'apprendimento	8	48	-	(1)	3°	ITA	Il corso si prefigge di favorire lo sviluppo di adeguate conoscenze sulle principali variabili inerenti alle modalità di apprendimento, nonché di favorire la conoscenza e l'applicazione dei principali strumenti di valutazione utilizzabili nei vari contesti di analisi e applicazione del sapere psicologico.
3	PSIC-01/B	Psicologia fisiologica	10	60	-	(no)	1°	ITA	Il corso intende fornire allo studente una conoscenza sulle assunzioni teoriche riguardanti i processi cognitivi e le loro relative basi neurologiche, con specifico riferimento all'anatomia funzionale del sistema nervoso e sui meccanismi fisiologici di regolazione delle funzioni psichiche.
4	PSIC-01/C	Psicometria e metodi di ricerca in psicologia	8	48	-	(1)	2°	ITA	L'obiettivo del corso è di fornire le conoscenze fondamentali relative alla comprensione dei fenomeni psicosociali fornendo, allo stesso tempo, le conoscenze di base relative alla metodologia della ricerca psicosociale e all'analisi dei dati.
5	PSIC-01/C	Diagnostica psicologica	8	48	-	(4)	2°	ITA	Il corso si propone di incrementare le conoscenze di base sui metodi psicometrici di diagnosi psicologica, sulle procedure di costruzione e validazione dei test psicometrici e di far acquisire conoscenze sui principali test cognitivi.
6	PSIC-02/A	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	10	60	-	(1)	1°	ITA	Il Corso ha l'obiettivo di fornire le principali teorie di riferimento connesse alla psicologia dello sviluppo e dell'educazione e centrate sulle complesse processualità connesse allo sviluppo del soggetto nel ciclo di vita. Al

									termine del corso gli studenti dovranno essere in grado di conoscere la specifica terminologia e i contenuti fondamentali della Psicologia dello sviluppo e dell'educazione, applicarli nella loro attività professionale, collaborare all'attuazione di programmi ed attività per il benessere dell'individuo.
7	PSIC-02/A	Osservazione e analisi del comportamento infantile	8	48	-	(1-4-5)	2°	ITA	L'obiettivo del corso è quello di proporre le principali teorie di riferimento connesse al metodo osservativo, le tecniche funzionali alla registrazione dei comportamenti, i riferimenti ai setting dell'osservazione ed al rapporto tra osservatore e soggetto osservato.
8	PSIC-03/A	Psicologia sociale	9	54	-	(1)	2°	ITA	L'obiettivo del corso è di fornire le conoscenze teoriche e metodologiche fondamentali per comprendere i processi psicosociali che regolano l'interazione tra individuo e contesto sociale. Il corso consentirà agli studenti di comprendere i processi che sono alla base di atteggiamenti, attribuzione, conformismo, pregiudizio, etc.
9	PSIC-03/B	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	54	-	(1)	2°	ITA	La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i "concetti base" per l'analisi della dimensione "lavoro" all'interno delle organizzazioni complesse. L'apparato concettuale ed i relativi strumenti operativi hanno la funzione di guidare lo studente all'interno della disciplina, dalla sua nascita ai più recenti sviluppi, affrontando le dimensioni, sia teoriche che di applicazione sul campo, relative agli strumenti di analisi psicologica del lavoro, con riferimento alle nuove tipologie di organizzazione. Particolare attenzione sarà rivolta ai metodi e agli strumenti relativi alla socializzazione lavorativa ed ai processi di selezione del personale.
10	PSIC-03/B	Psicologia della formazione	8	48	-	(4-6)	3°	ITA	La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i concetti base inerenti la psicologia della formazione nei sistemi organizzativi. In tal senso particolare attenzione sarà data agli aspetti metodologici e applicativi relativi ai principali processi psicologici coinvolti nei contesti formativi, con particolare attenzione alle dinamiche di apprendimento, motivazione, sviluppo delle competenze e gestione dei gruppi nei contesti organizzativi. Saranno trattati, anche attraverso esercitazioni

									pratiche, i principali strumenti e le metodologie utilizzati nelle attività di formazione.
11	PSIC-04/A	Psicologia dinamica	8	48	-	(1-3)	2°	ITA	Il corso intende fornire allo studente le conoscenze metodologiche di base della psicologia dinamica, con particolare riferimento alle origini storiche, agli sviluppi della teoria psicoanalitica e alle basi epistemologiche della disciplina. Una parte del corso, inoltre, verterà sull'applicazione di tali conoscenze nell'ambito della clinica e della ricerca.
12	PSIC-04/B	Psicologia clinica	8	48	-	(1-3-4)	3°	ITA	Gli obiettivi del corso riguardano l'acquisizione di adeguate competenze sui costrutti e metodi di base della psicologia clinica e sulla loro applicazione nell'ambito della prevenzione, del processo psicodiagnostico e degli interventi psicologici in campo clinico. Verranno approfondite le conoscenze dei meccanismi di adattamento funzionale e disfunzionale, della genesi delle difficoltà esistenziali legate a condizioni critiche o psicopatologiche e i fattori bio-psico-sociali che intervengono sui processi cognitivi, affettivi e comportamentali. Il corso prevede, inoltre, l'acquisizione dei principali metodi e strumenti per la valutazione clinica psicologica e neuropsicologica (colloquio o intervista clinica, osservazione, questionari e test) e dei modelli di intervento in psicologia clinica in funzione degli obiettivi (promozione della salute, consulenza, sostegno, riabilitazione, terapia) nei diversi contesti applicativi e le relative metodologie di verifica empirica dell'efficacia degli interventi, nonché la dimensione etica e deontologica nell'ambito psicologico-clinico.
13	PSIC-04/B	Psicologia della disabilità e della riabilitazione	6	36	-	(1-3-12)	3°	ITA	Il corso mira a fornire conoscenze inerenti alle recenti acquisizioni in tema di disabilità in relazione alle definizioni, alla valutazione e al trattamento. I contenuti del corso riguardano i principali approcci psicologici inerenti agli aspetti della diagnosi, della ri-abilitazione e dei programmi di integrazione scolastica e sociale. Verranno analizzate le tematiche concernenti l'assessment delle compromissioni sensoriali, motorie, mentali, ed intellettive sulla base delle

									nuove classificazioni e terminologie dell'OMS. Vengono presentati i principali modelli d'intervento per le varie condizioni di disabilità, con ampio spazio alle relazioni tra sistema familiare e disabilità, alle problematiche riguardanti l'inclusione scolastica, sociale, lavorativa e alla qualità della vita.
14	PAED-01/A	Pedagogia generale e sociale	10	60	-	(no)	1°	ITA	Il corso di Pedagogia propone l'indagine e la riflessione critica sui "luoghi" della formazione, soggetti, contesti, così come si configurano, interagiscono, riproducono nel quadro delle culture contemporanee.
15	PAED-02/A	Pedagogia speciale	6	36	-	(no)	3°	ITA	Il corso si propone di fornire agli studenti conoscenze di base in ordine ai principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva nella prima infanzia, con particolare riferimento al passaggio dall'integrazione all'inclusione, alle strategie di intervento per favorire il processo inclusivo dei bambini con disabilità, ai principali sistemi di classificazione in relazione alle caratteristiche originali dei soggetti con disabilità e del contesto di appartenenza, agli attuali approcci educativi alla disabilità, ai bisogni educativi speciali.
16	GSPS-05/A	Sociologia generale	10	60	-	(no)	1°	ITA	Il corso ha il principale obiettivo di fornire allo studente le principali basi della sociologia come scienza che studia la società nella sua duplice veste teorica ed empirica. Da un lato, si propone di offrire un'introduzione sintetica ai diversi elementi costitutivi e ai campi di applicazione del sapere sociologico. Tali concetti saranno approfonditi anche attraverso lo studio dei classici della sociologia e l'apprendimento di alcune delle nozioni fondamentali di storia del pensiero e della teoria sociologica. Dall'altro, questa prima parte istituzionale avrà l'obiettivo di preparare lo studente alla teoria e ai metodi e tecniche della ricerca sociologica. L'approccio sarà quello secondo cui il ricercatore pone costantemente il dubbio sulla validità e attendibilità dell'oggetto per spiegare i fenomeni sociali; una buona conoscenza dei metodi e degli strumenti per la ricerca sociale sarà dunque requisito essenziale per apprendere la costruzione del disegno di ricerca, in un approccio sia

									standar che non-standard.
17	GSPS-07/B	Sociologia del diritto: norme e mutamento sociale	6	36	-	(no)	3°	ITA	Il corso è volto ad approfondire il rapporto tra dinamiche sociali ed evoluzione del diritto. Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati ad analizzare le funzioni attribuite al diritto nei sistemi sociali contemporanei e far acquisire agli studenti i metodi di indagine specifici della disciplina. Particolare attenzione verrà posta sullo studio dei "diritti sociali" e della loro implementazione nei moderni sistemi di welfare offrendo agli studenti differenti prospettive di analisi e di ricerca sui temi del benessere e la loro implementazione attraverso il diritto.
18	PHIL-05/A	Storia dell'epistemologia per la psicologia	8	48	-	(no)	1°	ITA	Il corso si propone di tratteggiare le principali correnti e scuole dell'epistemologia nel '900, con particolare attenzione alla riflessione sulle scienze umane e psicologiche, in modo da mettere lo studente in grado di comprendere il dibattito sullo statuto scientifico delle varie discipline.
19	HIST-02/A	Storia di genere	6	36	-	(no)	3°	ITA	Il corso si propone di fornire nozione di base e approfondimenti relativi a un particolare filone di studi recente della ricerca e del dibattito storiografico quello dei gender studies, in riferimento non solo ai women's studies, ma anche ai men's studies. Si mira a rendere consapevoli studentesse e studenti delle caratteristiche e delle implicazioni della costruzione dei generi nella storia e delle nuove prospettive aperte dalla categoria di 'genere' nello studio e nell'interpretazione del passato. L'insegnamento si divide in tre parti: 1) La prima parte è dedicata alla definizione del concetto della "storia di genere" sino alla "storia dei generi" 2) La seconda parte è dedicata alla lunga storia della sessualità, con l'obiettivo di ripercorrere le modalità con cui si è costruita come campo del sapere e le trasformazioni, nel tempo, dei modi di concepire la differenza tra uomini e donne e di concettualizzare le persone intersessuali.; 3) La terza parte è dedicata alla storia delle donne in Italia.
21	PSIC-03/A	Modelli psicosociali dell'orientamento	6	36	-	(no)	3°	ITA	Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e metodologiche sui principali modelli psicosociali dell'orientamento, con

									particolare attenzione ai processi attraverso cui le persone e i contesti sociali, educativi e lavorativi influenzano le scelte formative e professionali lungo l'arco di vita. Il corso consentirà agli studenti e alle studentesse di comprendere il ruolo di fattori individuali, relazionali, culturali e contestuali nei processi decisionali e di sviluppo di carriera, approfondendo approcci contemporanei orientati all'inclusione, alla sostenibilità e al benessere personale e sociale.
22	ANGL-01/C	English for psychological studies	7	36	6	(no)	2°	ENG	Il corso si propone di fornire gli strumenti per consolidare e approfondire le competenze in lingua inglese con particolare riferimento agli aspetti grammaticali, morfologici, lessicali relativi al livello B1 del Quadro Comune Europeo per le Lingue Straniere, alle abilità di comprensione testuale e alla riflessione linguistica su argomenti specifici relativi al corso di laurea (Psychological Sciences).
23		Abilità informatiche (art. 10, comma 5, lettera D)	3	10	8	(no)	3°	ITA	Il corso è volto ad approfondire le conoscenze e le competenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali nei contesti accademici e professionali. In particolare, il percorso formativo mira a sviluppare abilità relative all'uso dei principali software applicativi, alla gestione delle informazioni e dei dati, alla comunicazione digitale e alla ricerca di risorse online, con attenzione agli aspetti etici e di sicurezza informatica. Il corso intende inoltre favorire l'acquisizione di competenze utili per l'organizzazione dello studio, la produzione di documenti e presentazioni e l'utilizzo delle tecnologie digitali a supporto delle attività formative e professionali.
24	SDEA-01/A	Antropologia culturale	6	36			3°	ITA	Obiettivo generale del corso è quello di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti critico-concettuali utili a interpretare i processi socio-culturali che attraversano il presente da una prospettiva antropologica. Dopo un inquadramento generale degli approcci e dei metodi che storicamente hanno caratterizzato la disciplina, saranno indagati in particolare concetti quali: trasformazioni urbane e le loro relazioni con le dimensioni identitarie, sociali e culturali.

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI (L-24 R)**– Coorte a.a. 2026/2027**

Legenda AFO (Ambiti Formativi):

(A) Base – (B) Caratterizzante – (C) Affine – (D) Crediti liberi – TPV (tirocini abilitanti)

N°	SSD	Denominazione	CFU	AF	Propedeuticità	frequenza
1° anno – I semestre						
1	PSIC-01/A. 2 canali	1001136 Fondamenti della psicologia	10	A		No
2	PSIC-01/B 2 canali	9797426 Psicologia fisiologica	10	A		No
3	PAED-01/A 2 canali	9795116 Pedagogia generale e sociale	10	A		No
1° anno – II semestre						
4	GSPS-05/A 2 canali	9795139 Sociologia generale	10	A		No
5	PSIC-02/A 2 canali	1001138 Psicologia dello sviluppo e dell’educazione	10	A		No
6	PHIL-05/A 2 canali	9795123 Storia dell’epistemologia per la psicologia	8	A		No
Totale:			58 Cfu			
2° anno I semestre						
7	PSIC-03/A 2 canali	9797427 Psicologia sociale	9	B	1	No
8	PSIC-03/B 2 canali	9797428 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	B	1	No
9	PSIC-02/A 2 canali	9797430 Osservazione e analisi comport. infantile e delle dinamiche relaz.	8	B		No
10	PSIC-01/C 2 canali	9797429 Psicomетria e metodi di ricerca in psicologia	8	B	1-4	No
2° anno – II semestre						
11	PSIC-04/A 2 canali	9795129 Psicologia dinamica	8	B	1	No
12	PSIC-01/C 2 canali	9797431 Diagnostica psicologica	8	B	1-9	No
13	ANGL-01/C 2 canali	9797432 English for psychological studies	7	C		No
		Tirocinio professionalizzante valutativo – TPV	5	TPV		Si
Totale:			62 Cfu			
3° anno I semestre						
14	PSIC-04/B 2 canali	9795128 Psicologia clinica	8	B	1-9-12	No

15	PSIC-01/A 2 canali	9797434 Psicologia dell'apprendimento	8	B	1	No
16	PSIC-03/B 2 canali	9800314 Psicologia della formazione	8	B	8	No
		9795589 Insegnamento a scelta	6	D		No
17		9797493 Abilità informatiche (art. 10, comma 5, lettera d)	3	F		No
3° anno – II semestre						
18	GSPS-07/B HIST-02/A SDEA-01/A	Gruppo opzionale scienze umane e sociali: un insegnamento a scelta tra: Sociologia del diritto: norme e mutamento sociale 9797437 Storia di genere 9797438 Antropologia culturale	6	C		No
19	PSIC-03/A PSIC-04/B PAED-02/A	Gruppo opzionale area interdisciplinare: Modelli psicosociali dell'orientamento Psicologia della disabilità e della riabilitazione Pedagogia speciale	6	C		No
20		1000975 Insegnamento a scelta	6	D		No
		Tirocinio professionalizzante valutativo – TPV (EROGAZIONE ANNUALE)	5	TPV		Si
		Prova finale	4			
Totale:			60 Cfu			

ART. 8 - DOVERI E OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

- 8.1** Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
- 8.2** Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
- 8.3** Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 8.4** Se previsti, gli studenti del Corso di Studio sono tenuti ai seguenti obblighi specifici:
Compilazione dei questionari OPIS relativi alla valutazione della didattica, la cui qualità e completezza rappresentano uno strumento essenziale per il miglioramento continuo dell'offerta formativa e dei singoli insegnamenti;
Compilazione e aggiornamento del registro delle attività del Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV).